



---

# Istituto di Ricerche Internazionali ARCHIVIO DISARMO

---

Piazza Cavour 17 - 00193 Roma  
tel. 0636000343 fax 0636000345  
email: [info@archiviodisarmo.it](mailto:info@archiviodisarmo.it)  
[www.archiviodisarmo.it](http://www.archiviodisarmo.it)

## IRAQ – NATO Training Mission

Il 4 dicembre 2004 è iniziata la NATO Training Mission (NTM) in Iraq; su richiesta del governo provvisorio iracheno l'Alleanza atlantica si è impegnata non a ricoprire un ruolo diretto e forte all'interno della forza internazionale di stabilizzazione che è presente nel paese sin dal maggio 2003, bensì a concorrere allo sviluppo del settore sicurezza in un contesto di democrazia e stabilità.

Le attività si svolgono attraverso consulenza e assistenza dirette, coordinamento delle offerte di materiali e armonizzazione delle proposte formative per il personale iracheno da parte delle nazioni coinvolte. La NTM ha un'articolazione complessa e le sue attività per la formazione del personale si svolgono in diversi istituti organizzati su modelli occidentali.

Concorrono alla missione 14 paesi della Nato e uno del Partenariato per la pace, con un organico di 181 unità - quasi tutti militari - di cui 53 a carico dell'Italia.

La missione NTM-I (riguardante precipuamente l'Italia) prevede le seguenti 4 fasi:

- la prima fase, già completata, prevedeva la valutazione e preparazione della missione;
- la seconda fase è determinata dall'andamento delle esigenze rappresentate dal Governo iracheno e dalla contestuale disponibilità delle risorse NATO;
- la terza fase, attualmente in corso, prevede la transizione delle responsabilità formative/addestrative alle competenti Autorità irachene, riducendo gradualmente la presenza NATO;
- la quarta fase inizierà quando le predette capacità saranno completamente assunte dalle forze irachene o da altre organizzazioni e terminerà con il ritiro delle forze NATO dalla NTM-I.

A seguito dell'approvazione del Nord Atlantic Council (12 giugno 2007) del progetto di addestramento della *Iraqi National Police* (INP), a



partire dalla metà di giugno 2007 è iniziata l'immissione a Baghdad di elementi dell'Arma dei Carabinieri destinati a formare l'unità di addestramento della forza di polizia irachena denominata Carabinieri Training Unit (CCTU) che opera sotto la direzione della Gendarmerie Training Department.

Il comando per l'addestramento e la dottrina delle forze di polizia irachene è retto da un generale di brigata italiano da cui dipendono le attività addestrative di quattro accademie militari interforze (Qualachulon, Nassiryah, Zahko, Ar Rustamiyah), della scuola di guerra, dell'Istituto Alti Studi per la Difesa e della scuola lingue estere. Le quattro accademie sono strutturate sul modello della *Royal Military Academy Sandhurst* con un corso annuale, ma si prevede di passare a corsi triennali. Dall'inizio dell'attività a oggi le quattro accademie hanno formato 6.785 ufficiali.

Al momento non esistono istituti di formazione per i sottufficiali e la Ntm sta organizzando solo corsi per sottufficiali da impiegare nell'ambito dei comandi di brigata. In prospettiva, si pensa anche alla istituzione di vere e proprie scuole, ma sarà necessario superare problemi culturali (per citarne uno, per tradizione nell'esercito iracheno i sottufficiali sono nominati direttamente dai comandanti di corpo).

Nell'ambito della Ntm l'Italia mantiene impegni onerosi, ma al tempo stesso posizioni di prestigio, curando la distribuzione degli incarichi di responsabilità fra le diverse forze armate; tra gli incarichi chiave c'è anche il responsabile dell'Istituto Alti Studi per la Difesa, un colonnello dell'aeronautica militare.

La missione è stata ritirata dall'Iraq il 31 dicembre 2011 quando il mandato della missione è scaduto e non è stato possibile raggiungere l'accordo sullo status giuridico delle truppe della NATO che operano nel paese. Tuttavia, la NATO resta impegnata a sviluppare un rapporto di lungo termine con l'Iraq attraverso il suo sistema di cooperazione strutturata. Dopo la chiusura della NTM-I, una cellula di transizione NATO è stata istituita al fine di creare un ponte tra la missione operativa di addestramento alla collaborazione duratura tramite partneriato. Il primo passo è stato fatto nel maggio 2012, quando l'Iraq ha presentato ufficialmente un progetto di partenariato individuale e programma di cooperazione. Questo programma mira a fornire un quadro di dialogo e una cooperazione regolare di formazione in settori come la lotta contro il terrorismo, la criminalità organizzata transfrontaliera e la protezione delle infrastrutture energetiche critiche. Questa cellula di transizione è stata operativa per un anno, da giugno 2012 al maggio 2013.

Fonti: [www.paginedidifesa.it](http://www.paginedidifesa.it)  
[www.difesa.it/Operazioni+Militari/operazioni+in+atto/Iraq-NTM-I](http://www.difesa.it/Operazioni+Militari/operazioni+in+atto/Iraq-NTM-I)  
[www.nato.int/issues/iraq-assistance](http://www.nato.int/issues/iraq-assistance)

Aggiornamento a cura di Veronica Martorana, 12 Marzo 2015